

IN VIA ROMA - Tutto è iniziato dal controllo di un venditore ambulante di fiori

PADERNO DUGNANO
- Quattro agenti feriti con prognosi fino a 15 giorni di cui uno con ferite al naso, un labbro e a una gengiva. È il risultato di un quarto d'ora da far-west che si è vissuto mercoledì mattina in pieno centro a Paderno. Per questo un 34enne è finito in carcere con le accuse di resistenza a pubblico ufficiale, oltraggio, violazione vo-

documenti e per questo è stato invitato a salire sull'auto di servizio per approfondimenti direttamente in comando.

LE URLA E GLI INSULTI

La scena è stata notata da un 34enne che avrebbe preso le difese del venditore ambulante. Da quello che trapela dalla ricostruzione della polizia locale, l'uomo avrebbe



chiaro che cosa gli abbia annebbiato la vista. Forse a chiarire la situazione ci potranno essere le immagini registrate dalle telecamere in dotazione a ciascuna divisa degli agenti. Questi filmati assieme alle testimonianze dei presenti saranno prove fondamentali nel processo per direttissima che è iniziato ieri mattina. Il giudice ha convalidato l'arresto, rimandando il

Testata sul naso e botte a quattro agenti Far-west in centro: padernese arrestato

lontarie e interruzione di pubblico servizio. Proprio ieri mattina il giudice ha convalidato l'arresto, rimandando la trattazione a marzo.

IL CONTROLLO A UN VENDITORE DI FIORI

Tutto ha avuto inizio da un controllo nei confronti di un ambulante. La pattuglia ferma nei pressi del passaggio a livello di via Roma un venditore di fiori per accertare che avesse i permessi. Dai primi controlli però sarebbe emerso essere sprovvisto anche dei

iniziato ad apostrofare in malo modo gli agenti. Le urla sarebbero state accompagnate da insulti e parolacce che hanno attirato l'attenzione di chi si trovava in quel momento in via Roma. Alle prime richieste di esibire i documenti per l'identificazione, il 34enne avrebbe risposto inveendo in maniera sempre più concitata tanto che avrebbe iniziato a cercare anche il contatto fisico. A questo punto i due agenti hanno chiesto supporto ad altre pattuglie che in pochi minuti hanno raggiunto via

Roma a sirene spiegate.

LA TESTATA VERSO UN AGENTE

Solo ora la situazione è degenerata: il 34enne avrebbe affrontato uno degli agenti arrivati che nella concitazione avrebbe ricevuto una testata in pieno volto dritta sul naso. Il vigile ha iniziato a perdere molto sangue dal naso e dalla bocca. Nel tentativo di bloccarlo anche gli altri tre colleghi sono rimasti feriti ricevendo spintoni, gomitate e graffi. Alla fine sono riusciti a immobilizzarlo, ma nel frattempo anche

la moglie del soggetto è intervenuta per difenderlo. Lei è stata denunciata per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale mentre il marito è stato arrestato.

QUATTRO FERITI

I quattro agenti sono stati trasportati al pronto soccorso dove sono state riscontrate ferite e contusioni guaribili tra i 10 e i 15 giorni. Nel frattempo il 34enne è stato interrogato, ma da quello che trapela da ambienti di polizia locale non sarebbe stato in grado di spiegare il suo gesto. Ancora non è

dibattimento a marzo.

LA SOLIDARIETÀ DEL SINDACO

"Un grave episodio di violenza contro agenti della nostra Polizia Locale che stavano svolgendo il loro lavoro in pieno centro cittadino in un contesto operativo, tra l'altro, tranquillo", commenta il sindaco Ezio Casati. "Mi auguro che i nostri agenti, a cui va la nostra solidarietà per quanto accaduto, possano guarire presto e riprendere, insieme agli altri colleghi, la loro fondamentale opera di controllo del territorio".